Il confronto

Esempi di costo a carico del datore di lavoro nel caso di utilizzo dell'isopensione o del contratto di espansione e conseguenze sull'importo della pensione del lavoratore. *Valori in euro*

PENSIONE DI VECCHIAIA

Lavoratore nato il 14 marzo 1957; stipendio lordomensile: 3.640 euro; 30 anni di contributi al 30 giugno 2019

	ISOPENSIONE	ESPANSIONE
Cessazione dal lavoro	30-6-2019	30-6-2019
Ingresso a pensione	luglio 2024	luglio 2024
Durata scivolo	60 mesi	60 mesi
Valore indennità pensionistica mensile	2.929	2.929
Valore contribuzione correlata mensile	1.300	0
Spesa indennitaria pensionistica complessiva	190.401,90	166.114,65
Spesa contributiva complessiva	78.040,19	0
Costo totale [1]	268.442,09	166.114,65
Risparmio espansione rispetto all'isopensione		**38%**
Incremento pensionistico in costanza di scivolo[2]	11% (336 euro lordi mensili)	2,1% (63,4 euro lordi mensili)

PENSIONE ANTICIPATA

Lavoratore nato il 1° gennaio 1960; stipendio lordo mensile: 3.560 euro; 38, 6 anni di contributi al 30 giugno 2019

	ISOPENSIONE	ESPANSIONE
Cessazione dal lavoro	30-6-2019	30-6-2019
Decorrenza pensione	feb. 2024	feb. 2024
Durata finestra	3 mesi	3 mesi
Durata scivolo	52 mesi + 3 di finestra	52 mesi + 3 di finestra
Valore indennità pensionistica mensile	2.669	2.669
Valore contribuzione correlata mensile	1.275	1.275
Spesa indennitaria pensionistica complessiva	159.054,13	134.766,88
Spesa contributiva complessiva	66.307	35.704
Costo totale [1]	225.361,88	170.471,05
Risparmio espansione rispetto all'isopensione		**25,70%**
Incremento pensionistico in costanza di scivolo [2]	9,7% (259 euro lordi mensili)	7,3% (197 euro lordi mensili)

(1) Al netto di fideiussione e maggiorazione di riserva; (2) Quota contributiva al netto di rivalutazioni